IPSSEOA - "S. SAVIOLI"- RICCIONE
Prot. 0006696 del 12/09/2025
I-1 (Uscita)

TESTO INTEGRALE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO DELL'ISTITUTO "SEVERO SAVIOLI " DI RICCIONE

PRINCIPI

Art. I

Gli studenti sono tenuti:

1. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
2. ad avere nei confronti del Capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
3. a mantenere nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento dello Stato italiano;
4. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
5. ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
6. a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. II

Gli alunni che mancano ai doveri scolastici di cui all'art. I del presente Regolamento, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate all'art. X del presente Regolamento il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. III

Il Regolamento d'Istituto dell'IPSSEOA "S. Savioli", riconosce che la responsabilità disciplinare è personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. IV

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica o attività extrascolastiche che favoriscano la crescita personale dello studente.

Art. V

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Art. VI

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori ai 15 giorni sono sempre adottati a seguito di decisione del Consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Art. VII

L'immediato allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è disposto dal Dirigente Scolastico in concorso con il vicepreside o almeno uno dei collaboratori, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Art. VIII

Nei periodi di allontanamento, il coordinatore del Consiglio di classe manterrà un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

Art. IX

Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. X

Le infrazioni ai doveri di cui all'art. 1 del presente Regolamento sono sanzionate secondo la tabella allegata al presente Regolamento.

L'ORGANO DI GARANZIA

Art. XI

L'Organo di Garanzia disciplinare dell'IPSSEOA"S. Savioli" è composto dal Dirigente Scolastico più i seguenti membri: uno studente, un docente e un genitore, cui si aggiungono i membri supplenti, uno per ciascuna componente.

Art. XII

Esso ha durata annuale ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Le funzioni di segretario sono affidate al docente che provvede a raccogliere i ricorsi, a convocare le riunioni sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento e a dare attuazione alle delibere prese; in caso di assenza del Dirigente scolastico, ne assume le funzioni.

Art. XIII

I membri effettivi e supplenti dell'Organo di Garanzia sono eletti dai genitori e dagli alunni in occasione delle elezioni degli organi collegiali (genitore e studente primi eletti) e possono essere scelti fra tutti gli aventi diritto al voto.

I docenti (membro effettivo e supplente) sono designati dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei docenti.

Art. XIV

L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Dirigente Scolastico.

IMPUGNAZIONI

Art. XV

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso.

La famiglia è tenuta, entro 48(quarantotto) ore dalla notifica del provvedimento, ad informare la Scuola della propria intenzione di presentare ricorso.

La famiglia avrà tempo quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione per rivolgersi all'Organo di Garanzia.

Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione.

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Frequenza ed assolvimento degli impegni di studio				
comma	**Comportamento sanzionabile**	**Sanzione**	**Organo competente**	**Procedura**
1a	- Entrata in ritardo entro i 5 minuti (si fa riferimento all'orologio della scuola)	Ritiro del permesso di entrata alla reception della scuola	Docente della prima ora	- L'alunno rientra immediatamente in classe e dovrà giustificare il giorno dopo sul libretto delle giustificazioni
1b	- Entrata in ritardo oltre i 5 minuti	Ritiro del permesso di entrata alla reception della scuola	Docente della seconda ora	- L'alunno può rientrare in classe all'inizio della 2^ ora e dovrà giustificare il giorno dopo sul libretto delle giustificazioni
1c	- Al 3° ritardo	Nota disciplinare sul registro di classe	Coordinatore di classe	- Informazione alla famiglia registrando la nota disciplinare sul registro elettronico e rendendola visibile alla famiglia
1d	- Al sesto ritardo	1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza	Coordinatore	- Il coordinatore di classe riferisce al Consiglio di classe. -Comunicazione alla

				famiglia
1e	-Al nono ritardo	3 giorni di sospensione con obbligo di frequenza	Coordinatore	- Il coordinatore di classe riferisce al Consiglio di classe. -Comunicazione alla famiglia
1f	- Mancata giustificazione delle assenze **sul libretto delle giustificazioni**	Nota disciplinare dopo il terzo giorno dal rientro sprovvisti di giustificazione	Docente della prima ora Per tutti gli studenti il sabato e la domenica non vengono conteggiati	-Non ammissione in classe per i minorenni; -Non ammissione a scuola per i maggiorenni. - Informazione alla famiglia da parte del docente o del coordinatore registrando la nota disciplinare sul registro elettronico e rendendola visibile alla famiglia
1g	- Presentarsi sprovvisti della divisa, dei libri di testo, del materiale didattico indispensabili allo svolgimento della didattica; -Non assolvimento degli impegni di studio.	-Ammonizione verbale o scritta; - Colloquio con i genitori; - Nota disciplinare sul registro di classe in caso di recidiva; - Impiego dell'alunno alla plonge.	L'insegnante della disciplina.	L'insegnante coinvolto informa la famiglia e riferisce al Coordinatore di classe ed al Consiglio di classe.
1h	Consegna di tutta la documentazione completa relativa all'attività di Alternanza scuola	1 nota disciplinare	Coordinatore di classe	Il referente dell'attività di ASL o il tutor stage comunicano al coordinatore la

	lavoro con un ritardo superiore a 5 giorni rispetto alla data di consegna prevista			consegna in ritardo della documentazione richiesta
1i	Uscite anticipate da parte degli alunni maggiorenni: sarà consentita una uscita anticipata al mese agli alunni maggiorenni. Le ulteriori richieste di uscite anticipate nel corso del mese saranno consentite solo con la presenza del genitore.	Sarà consentita una uscita anticipata al mese agli alunni maggiorenni. Le ulteriori richieste di uscite anticipate nel corso del mese saranno consentite solo con la presenza del genitore.	Coordinatore	Il coordinatore provvederà a rilevare le uscite anticipate
Rispetto degli altri				
comma	**Comportamento sanzionabile**	**sanzione**	**organo competente**	**procedura**
2	E' vietato: - disturbare e/o interrompere le lezioni - non rispettare il materiale altrui - offendere le confessioni religiose e le Istituzioni - insultare, bestemmiare, usare espressioni volgari e offensive - tenere un comportamento	- Ammonizione verbale o scritta - Allontanamento dalla classe e colloquio con il personale dello Sportello di ascolto - Nota disciplinare	Insegnante (per le infrazioni meno gravi) Consiglio di Classe (per le infrazioni più gravi)	- Quando l'insegnante decide di assegnare una nota disciplinare deve registrare la nota disciplinare sul registro elettronico e renderla visibile alla famiglia - Il docente informa immediatamente il coordinatore di classe e il Dirigente scolastico o un suo collaboratore. - Dopo la 3^ nota disciplinare il coordinatore di classe valuterà con il Dirigente scolastico l'urgenza di una convocazione del

	lesivo della dignità personale e professionale sia verbale che con atti, rilevata da qualunque operatore scolastico e riferita al consiglio di classe **E' vietato presentarsi nei locali della scuola con un abbigliamento non decoroso.** **Vista la tipologia della nostra scuola, si precisa che:** **- i pantaloni dovranno essere sempre lunghi e le gonne fino al ginocchio;** **-non è consentito indossare canotte scollate;** **-non è consentito indossare cappelli o copricapo di qualunque genere;** **-non è consentito indossare calzoni o maglie strappate;** **-non è consentito indossare pantacollant;** **-non è consentito indossare magliette corte;** **-nei laboratori non sono consentiti piercing ne**	sul registro di classe - Nota disciplinare sul registro di classe		Consiglio di classe. Ogni qualvolta si proceda con la sospensione, il coordinatore dovrà notificarla alla famiglia tramite decreto di sospensione.

	orecchini sia alle ragazze che ai ragazzi. - tenere comportamenti discriminatori nei confronti dei soggetti operanti nella scuola, per ragioni sessuali, di razza, di stato di salute, estrazione sociale, convinzioni religiose, morali, politiche - commettere scorrettezze gravi verso i compagni, i docenti e/o il personale ausiliario - rifiutare in modo persistente di eseguire le richieste dei docenti - mettere a rischio l'incolumità delle persone	- Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni		
Violazione del Regolamento d'Istituto				
comma	**Comportamento sanzionabile**	**Sanzione**	**Organo competente**	**Procedura**
3	E' vietato: -parlare con un tono di voce non adeguato -uscire dalla classe nel cambio dell'ora senza il permesso dell'insegnante	- Ammonizione verbale o scritta ed eventuale allontanamento dalla classe e colloquio con il personale dello Sportello di ascolto - Nota disciplinare	Insegnante (per le infrazioni meno gravi) Consiglio di Classe (per le infrazioni più gravi)	- Quando l'insegnante decide di assegnare una nota disciplinare deve registrare la nota disciplinare sul registro elettronico e renderla visibile alla famiglia - Il docente informa

	-consumare cibo e bevande nei laboratori d'informatica e in aula magna (in classe è consentito consumare cibo e bevande solo a ricreazione ad esclusione dell'acqua il cui consumo è consentito anche durante le lezioni) -uscire dalla classe durante la prima e la quarta ora -uscire dall'Istituto senza l'autorizzazione della scuola -intrattenersi al di fuori della classe, senza autorizzazione, durante le ore di lezione -infrangere il codice della strada nelle zone esterne all'Istituto (parcheggio bici, auto e moto)	sul registro di classe	Per l'uso del cellulare, dell'I-Pod e delle carte da gioco, per le riprese video e foto, per trasgressione del divieto di fumo, le sanzioni possono essere applicate senza la convocazione del Consiglio di Classe, ma dal Coordinatore in accordo con il Dirigente scolastico.	immediatamente il coordinatore di classe e il Preside o un suo collaboratore. Dopo la 3^ nota disciplinare il coordinatore di classe valuterà con il Preside l'urgenza di una convocazione del Consiglio di classe Ogni qualvolta si proceda con la sospensione il coordinatore dovrà notificarla alla famiglia tramite decreto di sospensione.
	- utilizzare oggetti non legati alla didattica (carte da gioco, riviste, giornalini ecc.)	Sequestro degli oggetti vietati e riconsegna ai genitori. 1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza		

	-accedere ai locali del Liceo Artistico e Scientifico	- Un giorno di sospensione con obbligo di frequenza		
	- Squillo del cellulare	**SI VEDA REGOLAMENTO DISPOSITIVI ELETTRONICI**		
	-usare il cellulare, l'I-Pod, il lettore mp3, i palmari, i registratori a cuffie e altri dispositivi elettronici non previsti dall'attività scolastica	**SI VEDA REGOLAMENTO DISPOSITIVI ELETTRONICI**		
	-riprese video e foto	-per riprese video e foto:10 giorni di sospensione con obbligo di frequenza;in caso di recidive, la sospensione potrà essere con obbligo di non frequenza		
	-fumare sia all'interno della scuola sia nelle aree all'aperto pertinenti all'Istituto	- Trasgressione del divieto di fumo: sanzione pecuniaria più eventuale sanzione disciplinare di 5 giorni di sospensione con obbligo di frequenza secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe		

4	Rifiuto di consegnare il cellulare al docente durante lo svolgimento delle verifiche scritte: a discrezione del docente, gli studenti consegneranno il cellulare spento al docente durante lo svolgimento delle verifiche scritte. Il cellulare sarà restituito al termine dell'ora di lezione durante la quale si è svolta la verifica scritta.	1 giorno di sospensione con obbligo di frequenza allo studente che si rifiuta di consegnare il cellulare durante lo svolgimento della verifica scritta.	Docente dell'ora in cui si svolge la verifica scritta	Il docente coinvolto informa la famiglia e riferisce al Coordinatore di classe ed al Consiglio di classe.
Danni al patrimonio della scuola				
comma	**Comportamento sanzionabile**	**Sanzione**	**Organo competente**	**Procedura**
4	E' vietato: - lasciare le aule in disordine; - danneggiare l'ambiente scolastico interno (aule, locali e laboratori) ed esterno ;	- Ammonizione verbale o scritta - Allontanamento dalla classe e colloquio con il personale dello Sportello di ascolto - Nota disciplinare sul registro di classe - Risarcimento del danno - Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni .	Insegnante (per le infrazioni meno gravi) Consiglio di Classe (per le infrazioni più gravi)	- Quando l'insegnante decide di assegnare una nota disciplinare deve registrare la nota disciplinare sul registro elettronico e renderla visibile alla famiglia - Il docente informa immediatamente il coordinatore di classe e il Preside o un suo collaboratore. - Dopo la 3^ nota disciplinare il coordinatore di classe valuterà con il Preside l'urgenza di una convocazione

				del Consiglio di classe. Ogni qualvolta si proceda con la sospensione, il coordinatore dovrà notificarla alla famiglia tramite decreto di sospensione.

E' sempre offerta la possibilità all'alunno di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica o Enti esterni con cui l'Istituto stilerà apposita convenzione.

In base alla recente normativa, il consiglio di classe, in sede di scrutinio, può attribuire il voto di condotta insufficiente che può compromettere la promozione all'anno successivo.

Verrà assegnato il voto di condotta 5 per gravi episodi contrari alle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto e nel Patto di corresponsabilità quando siano stati assegnati 15 giorni di sospensione, anche non continuativi, nell'arco dell'anno, con obbligo di frequenza e con obbligo di non frequenza.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Secondo quanto disposto nel DPR n. 235 del 21 Novembre 2007 "Statuto degli studenti e delle studentesse" (omissis)…….

- In caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari (es: azioni imputabili come autentici reati, che violano la dignità e il rispetto della persona umana) possono essere irrogate sanzioni che comportano un allontanamento superiore ai 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.
- Previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi, tali sanzioni sono di competenza del Consiglio di Istituto. La scuola è comunque tenuta a promuovere, coordinandosi con la famiglia dell'alunno e se necessario anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo finalizzato ad un auspicato reintegro nella comunità scolastica.

ITER PER IRROGAZIONE SANZIONE DI SOSPENSIONE

1 Il coordinatore di classe informa immediatamente la Presidenza;
2 La Presidenza, e nei casi meno gravi il Coordinatore istituisce un'istruttoria: accertamento dell'accaduto con eventuale convocazione dei genitori e conseguente contestazione dell'addebito;
3 Convocazione del Consiglio di Classe straordinario, allargato ai rappresentanti dei genitori e degli alunni della classe, dove saranno presenti anche gli alunni per i quali saranno proposti i provvedimenti disciplinari con i rispettivi genitori;
4 Il Consiglio di Classe:
a) si riunirà nella prima parte solo la componente docenti con proposta di sanzione;
b) successivamente allargato a genitori e alunni per discutere la proposta di sanzione;
c) la sanzione verrà poi votata dai componenti del consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità.
5 Il coordinatore provvederà alla stesura del decreto di sospensione in triplice copia, che verrà firmato e protocollato dal Dirigente e notificato alla famiglia (una copia per la famiglia, una per il fascicolo personale dell'alunno, una infine per il protocollo personale del Dirigente).

SANZIONI DISCIPLINARI PIU' SEVERE

Qualora il decreto di sospensione prevedesse le seguenti sanzioni:

a) allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni;
b) esclusione dallo scrutinio finale;
c) non ammissione all'Esame di Stato.

La decisione finale sarà di competenza del Consiglio di Istituto che, dopo avere esaminato il verbale della riunione del Consiglio di Classe, deciderà sull'opportunità o meno di irrogare le sanzioni proposte dal Consiglio di Classe.
Eventuale ricorso da parte dei genitori dell'alunno all'Organo di Garanzia entro 15 gg.

Modalità organizzative

- Di norma tre note comportano la sospensione dell'alunno.

SOSPENSIONE PER NOTE NON GRAVI

Prima sospensione per 3 note disciplinari non gravi = 1 giorno con obbligo di frequenza più studio di **1 disciplina** da preparare per il giorno seguente.

Seconda sospensione per successive 3 note disciplinari = 3 giorni con obbligo di frequenza più lo studio di **2 discipline**, da preparare per il giorno successivo alla sospensione.

Per ogni successive 3 note disciplinari = 6 giorni con obbligo di non frequenza più lo studio di **3 discipline** stabilite dal CdC da preparare per il giorno del rientro.

SOSPENSIONE PER NOTE GRAVI

La sospensione per fatti gravi (es: ricorso alla violenza nell'ambito di una discussione, atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui, utilizzo di termini lesivi della dignità altrui, introduzione nei locali della scuola di droga o alcolici, danni cagionati volontariamente agli arredi della scuola...) potrà avvenire anche in seguito ad una sola nota.

Il numero di giorni di sospensione verrà deciso dall'organo collegiale competente. Al rientro l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore.

N.B. Qualora i genitori fossero impossibilitati ad accompagnare il figlio il giorno stesso del rientro devono assolutamente presentarsi entro una settimana, pena la non ammissione in classe dell'allievo.

REGOLAMENTO SULL'USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Ai sensi del D.P.R. n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007 nonché del Regolamento di disciplina d'Istituto e come ribadito nel Patto Educativo di Corresponsabilità (art. 3 D.P.R. 235/2007) è assolutamente vietato l'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche.

L'uso del cellulare si considera comportamento assolutamente scorretto.

In caso di reali necessità, la Scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria. Nel caso in cui le linee della scuola siano inagibili o momentaneamente inattive, per motivi di servizio, si potrà fare domanda al responsabile di plesso per contattare la famiglia.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale docente e per il personale ATA, come già previsto da specifiche disposizioni ministeriali (C.M. n. 362 del 25 agosto 1998). I docenti sono altresì autorizzati all'utilizzo di un dispositivo elettronico ai fini della compilazione del registro elettronico e dello svolgimento delle attività didattiche. Terminate le reali esigenze di utilizzo scolastico, docenti e personale ATA dovranno riporre il telefono cellulare e/o similari all'interno di zaini o borse.

Va precisato, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto anche se autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria.

Tutti gli alunni dovranno spegnere e riporre qualsiasi dispositivo con cui è possibile telefonare e/o collegarsi in rete negli appositi armadietti di sicurezza, all'inizio della prima ora di lezione. Pertanto il docente presente alla prima ora avrà cura di far depositare tali strumentazioni negli appositi armadietti di sicurezza presenti in ogni classe, dotati di apposita chiusura con chiave e provvederà a consegnare le chiavi al centralino.

Al fine di evitare spiacevoli inconvenienti e/o perdite di tempo nell'avvio dell'attività didattica si precisa che i cellulari dovranno essere riposti prima dell'inizio della prima ora di lezione e ritirati esclusivamente alla fine dell'attività didattica. Il docente presente alla fine dell'ultima ora di lezione, provvederà a distribuire gli stessi ai legittimi proprietari. Gli alunni che effettuano l'ingresso in ritardo, dovranno sempre e comunque riporre i propri dispositivi negli armadietti di sicurezza (il docente in orario avrà cura di verificare che ciò avvenga correttamente).

Durante le procedure di prova di evacuazione o in caso di reale emergenza, i dispositivi devono assolutamente rimanere chiusi negli armadietti di sicurezza e gli alunni dovranno uscire dalla Scuola senza ritirarli. La Scuola non risponde di eventuali danni subiti dai dispositivi come neppure di eventuali furti

In tutti i casi in cui la classe dovrà allontanarsi dalla propria aula per lo svolgimento di qualsiasi attività didattica in altri spazi (laboratorio, palestra, ecc.), le finestre dovranno essere regolarmente chiuse e che i collaboratori scolastici dovranno chiudere a chiave la porta dell'aula Si ribadisce che in tali situazioni (laboratorio, palestra, aula di informatica, ecc.) i dispositivi dovranno rimanere regolarmente chiusi negli armadietti di sicurezza fino all'ultima ora di lezione.